



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto alla Studio
Dirigente Generale

D.D.G. N. 2568 del 06/12/2021

OGGETTO

Approvazione Disciplinare che regola i rapporti fra l'Amministrazione e il soggetto attuatore del Progetto "Rete di scuole per il territorio – Focus Dispersione Scolastica – Scuole Presìdi Culturali", **AISI_03**, Area Interna Val Simeto, CUP: **J14C17000010009**, CIP: **2014.IT.05.SFOP.014/3/10.1/APQ.AISI/9.2.1/0001**

e

Ammissione a finanziamento e impegno di spesa della proposta progettuale presentata nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne **Val Simeto** a valere sul PO FSE Sicilia 2014/2020, **Asse III, OT10**, Obiettivo specifico **10.1, Azione 10.1.1** "Rete di scuole per il territorio – Focus Dispersione Scolastica – Scuole Presìdi Culturali", **AISI_03** – capitolo **372548**, importo pari a € **261.630,00**.

CUP: **J14C17000010009**, CIP: **2014.IT.05.SFOP.014/3/10.1/APQ.AISI/9.2.1/0001**, codice gestionale **U.1.03.02.99.999**

L'atto si compone di 9 pagine
oltre gli allegati, che ne costituiscono parte integrante.

D.D.G. n. 2568 del 06/12/2022



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto alla Studio
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979 nr. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 - Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA la legge 27 dicembre 2013 nr. 147 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di Stabilità 2014);
- VISTA l'art. 11 della L.R. 3/2015 recante fra l'altro le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci";
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTO il D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

D.D.G. n. ~~2568~~ del ~~06/12/2022~~

- VISTO il D.A. 1887 del 12 ottobre 2022 con cui è stato approvato il contratto di lavoro stipulato fra l'Assessore regionale dell'istruzione e della formazione professionale e il Dott. Alberto Pulizzi relativo all'incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio conferito con il D.P.Reg. nr. 3903 del 3 ottobre 2022, in esecuzione della D.G.R. nr. 528 del 28 settembre 2022;
- VISTO il Protocollo d'Intesa dell'11 luglio 2018 tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari, versione vigente;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblica-to nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013), versione vigente;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013, versione vigente);
- VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, versione vigente;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, versione vigente;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del

D.D.G. n. ~~2568~~ del ~~06~~/12. / ~~2022~~

Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE) 1011/2014);

VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10/11/2015 che approva il “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 - Adozione definitiva”, con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020 e ss.mm.ii;

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e ss.mm.ii., che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all’art. 174 del TFUE;

CONSIDERATO che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza da attuarsi attraverso risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e risorse ordinarie già stanziato dalle Leggi di Stabilità che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

VISTA il Regolamento delegato 90/2017 della Commissione, del 31 ottobre 2016, recante modifica al Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTA il Regolamento delegato (UE) 2170/2019 della Commissione del 27 settembre 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Siciliana (di seguito, anche “PO FSE Sicilia 2014 — 2020”) CCI 2014IT05SFOP014, approvato con

D.D.G. n. ~~2568~~ del ~~06/12/2022~~

Decisione della Commissione Europea C (2014) 10088 del 17 dicembre 2014 e successivamente modificato con Decisione del 29 ottobre 2018 C (2018) n. 7326, Decisione del 28 febbraio 2020 C(2020) n. 1256, Decisione del 18 dicembre 2020 C(2020) n. 9420 e Decisione del 20 luglio 2021 C(2021) n. 5406;

VISTO i Criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE ex Art 110 par. 2.a) Regolamento (UE) n. 1303/2013 approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE Sicilia 2014/2020, nel corso della seduta del 10/06/2015, modificati mediante procedura scritta n. 11/2018 avviata con nota prot. n. 15227 del 05/03/2018 e conclusa, senza alcuna osservazione, con nota prot. n. 16780 del 12/03/2018;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) – PO FSE Sicilia 2014/2020 ver. 5, approvato con Delibera di Giunta 242 del 23/06/2017 e modificato con D.D.G n. 7519 del 18/12/2018, con D.D.G. n. 156 del 30/01/2020, con D.D.G. n. 83 del 12/08/2020 e in ultimo con D.D.G. n. 765 del 29/07/2021;

VISTO il D.D.G 1412 del 14/11/2022 approvazione del Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione PO FSE SICILIA 2014-2020 versione 5.0, che costituisce il quadro di riferimento per l’AdG e i relativi Centri di Programmazione e Gestione e Organismi Intermedi coinvolti nell’attuazione del PO FSE;

VISTO il Vademecum per l’attuazione del PO FSE Sicilia 2014/2020 versione 2 approvato con DDG n. 1196 del 10/04/2019;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la D.G.R. n. 104 del 13 maggio 2014 avente ad oggetto “Programmazione 2014-2020. Designazione delle Autorità del P.O. FSE Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit”, è stata individuato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo (PO) FSE il Dipartimento regionale della Formazione Professionale della Regione Siciliana (di seguito AdG) e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi” che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;

VISTA la delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: “Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con la legge 23 dicembre 2014, n. 190”, che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;

VISTA la delibera CIPE n. 52/2018 del 25 ottobre 2018 relativa a: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Ripartizione delle risorse stanziare con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019/2021 e modifica delle modalità di

D.D.G. n.2568. del 06 /12.. /2022

trasferimento delle risorse;

- VISTA la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro;
- VISTA la delibera CIPES n. 32 del 29 aprile 2021, pubblicata nella G.U.R.I. n. 189 del 9 agosto 2021 “Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano di sviluppo e coesione”;
- VISTA la D.G.R. n. 292 del 16 luglio 2021 “POC 2014/2020 della Regione Siciliana ex delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI). Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”;
- VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTO l'art. 2, c. 203 della l. 23.12.1996, n. 662 e ss.mm.ii. che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;
- VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, nr. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b) in cui è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli EE.LL., gli enti subregionali, gli EE.PP., ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c) c. 203 dell'art. 2 della legge 662/1996;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 “Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” con la quale sono state approvate le seguenti 5 aree interne: Terre Sicane – Nebrodi – Calatino – Madonie - Simeto Etna;
- VISTA La Delibera di Giunta regionale n. 254 del 13 Luglio 2018 “P.O. FESR Sicilia 2014/2020 Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione della Strategia dell'Area Interna sperimentale Val Simeto “Liberare radici per generare cultura”, e la successiva deliberazione n. 287 del 31 Luglio 2018 di rettifica della documentazione;
- VISTA la Deliberazione n. 42 del 29 gennaio 2019: “PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. Area Interna Val Simeto. Schema di Accordo di Programma Quadro “Val Simeto: Liberare radici per generare cultura”.
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale nr. 126 del 7 aprile 2020 Accordo di Programma Quadro Area Interna: 'Val Simeto. Liberare radici per generare cultura'. Approvazione”;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale – Assessorato dell'Istruzione e della Formazione

D.D.G. n. 2568 del 06/12/2022

Professionale - n. 6183 del 07/08/2017, che approva la Pista di Controllo relativa a interventi formativi (macro-processo Formazione), versione vigente;

VISTO il DDG nr. 795 del 6 maggio 2020, pista di controllo adottata in coerenza con l'Accordo di Partenariato e con la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati e le eventuali forme di cofinanziamento con il PO FSE Sicilia 14/20;

VISTA la nota prot. n. 14951 del 12 aprile 2021, Po Fse Sicilia 2014/2020, Asse III, OT10 – Istruzione e Formazione – SNAI – Stato di avanzamento procedimenti di attuazione AI;

VISTE le "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nel territorio della Regione Siciliana", approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n.157 del 05/04/2018 che modificano ed integrano il testo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/07/2017, e successive modifiche approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 460 del 15/11/2018, versione vigente;

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale" pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) 75 del 21 aprile 2021 ed in particolare l'articolo 9 che esonera le Ragionerie Centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare n° 11 del 1 luglio 2021 Dipartimento Bilancio e Tesoro;

VISTA la circolare n. 11 del 01/07/2021 con la quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – fornisce ulteriori direttive in tema di controlli amministrativo-contabili;

VISTE le circolari del Dipartimento Bilancio e Tesoro nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti siano conservati in originale presso l'Unità Organizzativa che ha emesso il provvedimento;

VISTA la legge di stabilità regionale 2022/2024 del 25 maggio 2022, n. 13, pubblicata sulla GURS (p. I) n. 24 del 28 maggio 2022;

VISTA la legge regionale, n. 14 del 25 maggio 2022, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024", pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) nr. 24 del 28 maggio 2022;

VISTA la D.G.R. n. 265 del 30 maggio 2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024, il Documento Tecnico di accompagnamento, il bilancio finanziario e il piano degli indicatori;

CONSIDERATA la costituzione della Rete di Scuole "Simeto" – giusto accordo di rete sottoscritto in data 7 novembre 2017 - in cui si individua **nell'Istituto Tecnico Statale "Pietro Branchina"** di Adrano (CT) il soggetto capofila;

VISTA la nota prot. n. 12698 del 10.10.2022 "PO FESR 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. APQ Simeto. Scheda AISI 03. Procedura di modifica semplificata ex art. 6, c. 2 dell'APQ" con la quale il Dipartimento Regionale della Programmazione, ai sensi dell'art. 6 comma 2 dell'APQ Val Simeto, ritiene di considerare approvata la modifica del soggetto attuatore della Scheda AISI_03, che risulta essere pertanto l'"Istituto **Tecnico Statale "Pietro Branchina"** di Adrano (CT) in qualità di soggetto capofila della Rete di Scuole "Simeto";

VISTA la scheda di intervento **AISI_03** "Rete di scuole per il territorio – Focus Dispersione Scolastica – Scuole Presidi Culturali" di € **261.630,00** prevista dall'APQ **Val Simeto** – "Liberare radici per generare cultura" che trova copertura finanziaria nella richiamata PO FSE Sicilia 14/20;

VISTA la positiva istruttoria del progetto esecutivo **AISI_03** "Rete di scuole per il territorio – Focus

D.D.G. n. 2568 del 06/12/2022

Dispersione Scolastica – Scuole Presidi Culturali”, ricevuto in ultimo con PEC prot. n. 56054 del 28 novembre 2022;

VISTO il cronoprogramma finanziario di spesa allegato al progetto giusta nota prot. n. 56054 del 28 novembre 2022;

**AISI_03 “Rete di scuole per il territorio – Focus Dispersione Scolastica – Scuole Presidi Culturali”
PO FSE 2014/2020**

Azione	Costo del Progetto	Contributo Richiesto	Contributo concesso
10.1.1	€. 261.630,00	€. 261.630,00	€. 261.630,00
Totale	€. 261.630,00	€. 261.630,00	€. 261.630,00

VISTA la determina del dirigente scolastico Prot. 0005933 del 12/07/2022 che individua nella persona della Prof.ssa Giuseppina Furnari il R.U.P. del progetto de quo;

VISTO il D.D.G. n. 2010 del 20.12.2021, registrato alla ragioneria con n. 2832 del 23.12.2021, che dispone l'accertamento della somma di **€ 261.630,00** sui pertinenti capitoli di entrata del PO FSE 2014/2020 – 3356 e 3357 – di cui € 209.304,00 per l'esercizio finanziario 2022 ed € 52.326,00 per l'esercizio finanziario 2023;

VISTO il D.D. nr. 827 del 27 giugno 2022 con il quale, in virtù di quanto sopra, si dispone l'iscrizione dell'importo complessivo di **€ 261.630,00** sul capitolo di spesa n. **372548** rispettivamente di € 209.304,00 per l'esercizio finanziario 2022 ed € 52.326,00 per l'esercizio finanziario 2023, richiesta con nota prot. n. 30009 del 13.06.2022;

VISTO il Disciplinare che definisce le modalità dei rapporti tra l'Amministrazione ed il beneficiario per l'attuazione dell'intervento **AISI_03 “Rete di scuole per il territorio – Focus Dispersione Scolastica – Scuole Presidi Culturali”** di **€ 261.630,00** prevista dall'APQ Val Simeto;

RITENUTO di dovere approvare il Disciplinare che definisce le modalità dei rapporti tra l'Amministrazione ed il beneficiario per l'attuazione dell'intervento AISI_03 “Rete di scuole per il territorio – Focus Dispersione Scolastica – Scuole Presidi Culturali” di **€ 261.630,00** prevista dall'APQ Val Simeto;

RITENUTO che, per il progetto in argomento, **AISI_03**, Area Interna **Val Simeto**, **CUP: J14C17000010009**, **CIP: 2014.IT.05.SFOP.014/3/10.1/APQ.AISI/9.2.1/0001** (codice che il soggetto attuatore è tenuto a citare in tutte le operazioni e corrispondenze a vario titolo effettuate relative al finanziamento), codice gestionale **U.1.03.02.99.999**, può procedersi all'adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento, a valere sulla PO FSE Sicilia 14/20, per l'importo di **€ 261.630,00** IVA inclusa;

DECRETA

Art. 1 – E' approvato il “Disciplinare”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che regola i rapporti fra l'Amministrazione e il soggetto attuatore del Progetto “Rete di scuole per il territorio – Focus Dispersione Scolastica – Scuole Presidi Culturali” AISI_03, Area Interna Val Simeto, CUP **J14C17000010009**, CIP: **2014.IT.05.SFOP.014/3/10.1/APQ.AISI/9.2.1/0001**, codice gestionale **U.1.03.02.99.999**;

Art. 2 - Per le motivazioni indicate in premessa ed in conformità ai Regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano i finanziamenti a valere sulle risorse del PO FSE Sicilia 14/20, Asse

D.D.G. n. 2568 del 06/12/2022

III, OT10, Obiettivo specifico 10.1, Azione 10.1.1, Progetto “Rete di scuole per il territorio – Focus Dispersione Scolastica – Scuole Presidi Culturali” **AISI_03**, Area Interna **Val Simeto**, CUP **J14C17000010009**, CIP: **2014.IT.05.SFOP.014/3/10.1/APQ.AI.SI/9.2.1/0001**, codice gestionale **U.1.03.02.99.999**, è ammessa a finanziamento, la complessiva somma di **€ 261.630,00** IVA inclusa, secondo il seguente cronoprogramma di spesa, distinto per singolo esercizio finanziario:

Capitolo	Es.2022	Es.2023	Totale
372548	€ 209.304,00	€ 52.326,00	€ 261.630,00

Art. 3 – Per le motivazioni espone in premessa, sul capitolo 372548, per l’attuazione dell’intervento in questione, è **impegnata** la somma complessiva di **€ 261.630,00** (*euro duecentosessantunomilaseicentotrenta/00*), a favore dell’**Istituto Tecnico Statale “Pietro Branchina”** di Adrano (CT) Via Pasquale Simone Neri n. 11 - Codice Fiscale 80023260872, rappresentato dal Dirigente scolastico pro-tempore dell’Istituto capofila, con la seguente articolazione finanziaria, rispettivamente per gli esercizi finanziari 2022 e 2023:

- **2022:** € 209.304,00

- **2023:** € 52.326,00

Art. 4 - Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Art. 5 - Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Art. 6 - Il presente decreto viene trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell’art. 9 della L.R. n.9 del 15/04/2021 e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall’art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Buttafuoco

Il Dirigente Generale ad interim
Dott. Alberto Pulizzi